

OMAGGIO AD ANDREA CAMILLERI

# L'ODORE DEL DIAVOLO



Un enigma del Commissario Montalbano  
illustrato da 15 fumettisti  
in celebrazione del fumetto italiano  
in occasione della Settimana della Lingua 2020

A cura di Massimo Fenati  
per l'Istituto Italiano di Cultura di Londra

OMAGGIO AD ANDREA CAMILLERI

# L'ODORE DEL DIAVOLO

Un enigma del Commissario Montalbano  
illustrato da 15 fumettisti  
in celebrazione del fumetto italiano  
in occasione della Settimana della Lingua 2020

A cura di Massimo Fenati  
per l'Istituto Italiano di Cultura di Londra



Istituto Italiano di Cultura  
39 Belgrave Square  
London SW1X 8NX  
[www.iiclondra.esteri.it](http://www.iiclondra.esteri.it)

Katia Pizzi, Direttore

Stefano Faggioli, Nicola Locatelli, Addetti Culturali

Savino De Bonis, Anna Gatteschi, Albino Maggioni, Giulia Maione,  
Sara Menis, Mariella Riccobono, Roberto Saulini, Rita Verardi, Davide Zappa

Questo libro é stato reso possibile da un fondo speciale  
del Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale

## PREFAZIONE

Quale maniera migliore per mostrare l'unità dinamica di parole ed immagini? Questa superba opera visiva di un pannello internazionale di talentuosi giovani fumettisti e autori di graphic novel traduce in immagini avvincenti il racconto 'L'odore del diavolo' (1998) dell'illustre romanziere Andrea Camilleri. La loro immaginazione e creatività inietta nuova linfa vitale nel genio testuale del 'padre' del Commissario Montalbano, e allo stesso tempo promuove la vitalità della lingua italiana oggi nel mondo.

Katia Pizzi, Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Londra



## GENESI DEL PROGETTO

Quando l'Istituto Italiano di Cultura di Londra mi ha affidato la curatela delle loro iniziative in occasione della Settimana della Lingua 2020, il mio primo programma prevedeva una mostra di tavole originali di vari autori, di cui riempirsi gli occhi: poter avvicinare il volto ed osservare la traccia della matita, il tratto a china o le macchie di colore sulla grana della carta di un disegno autografo rivela tutta la bravura artigianale e l'artisticità di un fumettista.

Ma il 2020 ci ha portato Covid, e con esso la necessità di un ripensamento: una mostra virtuale elimina il piacere di essere vicini al foglio di carta e godere di quei dettagli.

Tuttavia dovendo fare di necessità virtù, spesso si ottengono risultati anche più interessanti. Nel programmare del contenuto per una mostra online, ho voluto dare al progetto un taglio più unico, più imperdibile, che andasse oltre la semplice carrellata di immagini. Ho quindi voluto creare una storia illustrata a più mani, dove la trama crea il fil rouge che tiene assieme il lavoro di diversi artisti. E la mente è volata subito alla magistrale penna di Andrea Camilleri. Un omaggio all'autore scomparso poco più di un anno fa è sembrata una proposta vincente sia alla direzione dell'Istituto che a me.

La scelta si è dimostrata perfetta su due fronti: non solo i suoi racconti sono piccoli capolavori di scrittura contemporanea che ben si adattano ad una narrazione per immagini, ma nell'approcciare i disegnatori da coinvolgere nel progetto, il nome dell'autore è stato spesso l'"aperti sesamo" che mi ha fatto ottenere risposte entusiastiche anche dai fumettisti con l'agenda più fitta di impegni. Ed ho voluto creare un dialogo tra una maggioranza di artisti italiani ed una rappresentanza di grandi firme inglesi-internazionali.

Dunque trovare 14 artisti che si unissero a me in questa impresa non è stato difficile. La sfida è stata quella di mettere assieme il brief. Dopo aver adattato lo splendido racconto di Montalbano in sceneggiatura per fumetto, ho dovuto creare una dettagliatissima descrizione di personaggi e ambienti per assicurarmi che nonostante la forte differenza di stile dei vari autori, i personaggi fossero riconoscibili di pagina in pagina e la storia scorresse senza intoppi. Al tempo stesso non volevo inibire l'afflato creativo

dei disegnatori per cui ho misurato le parole nelle mie descrizioni. Dunque il lettore ci scuserà se l'acconciatura del personaggio di Clementina varia un po' da una tavola all'altra, se i baffi di Filippo Fulconis vanno e vengono, o se a un telefono cordless compare il filo nel voltare pagina. Queste variazioni sul tema rendono la lettura un gioco, in cui chi legge non può fare a meno di notare quante voci diverse esistono nella coralità del fumetto italiano e internazionale, e non soltanto nell'evidente linguaggio visivo. Ogni autore ha infatti interpretato il brief in maniera diversa: c'è chi ha mantenuto la rigida "gabbia bonelliana" (la griglia di 2 vignette per tre righe) e chi l'ha esplosa in impaginazioni più articolate, c'è chi ha raccontato la scena con un ritmo più sincopato di mille dettagli più ravvicinati e chi è rimasto in una visione d'insieme più filmica, chi ha messo in luce il tono più familiare e faceto del racconto e chi ne ha sottolineato gli aspetti più cupi, e c'è chi per dare maggior respiro alla sua tavola, l'ha persino sdoppiata (l'incipit è a doppia pagina).

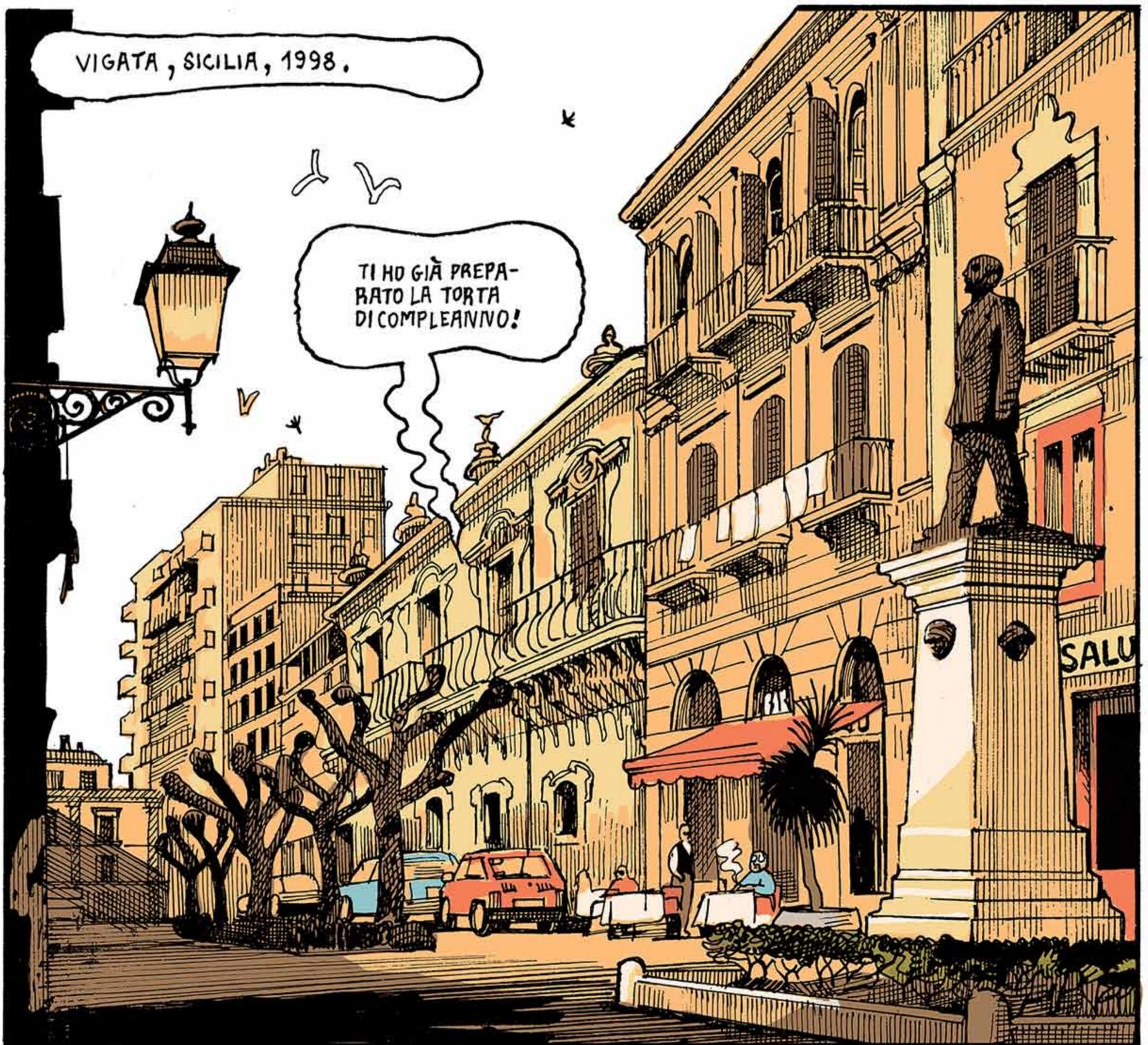
L'arte del fumetto non è solo saper disegnare, ma ben di più: è saper raccontare una storia per immagini. Non come il cinema che mostra ogni singola inquadratura della storia, ma con delle immagini statiche che devono saper suggerire quello che sta in mezzo tra una vignetta e l'altra, quello che succede negli spazi che non vediamo. Quindi non è solo saper mostrare, ma anche suggerire all'immaginazione del lettore per fargli vedere quello che sulla pagina non c'è. E nel frammentare un unico filo narrativo e farlo raccontare a tante voci, si mettono bene in luce le abilità sia visibili che nascoste di ciascun fumettista, in un lavoro corale di perfetta armonia polifonica.

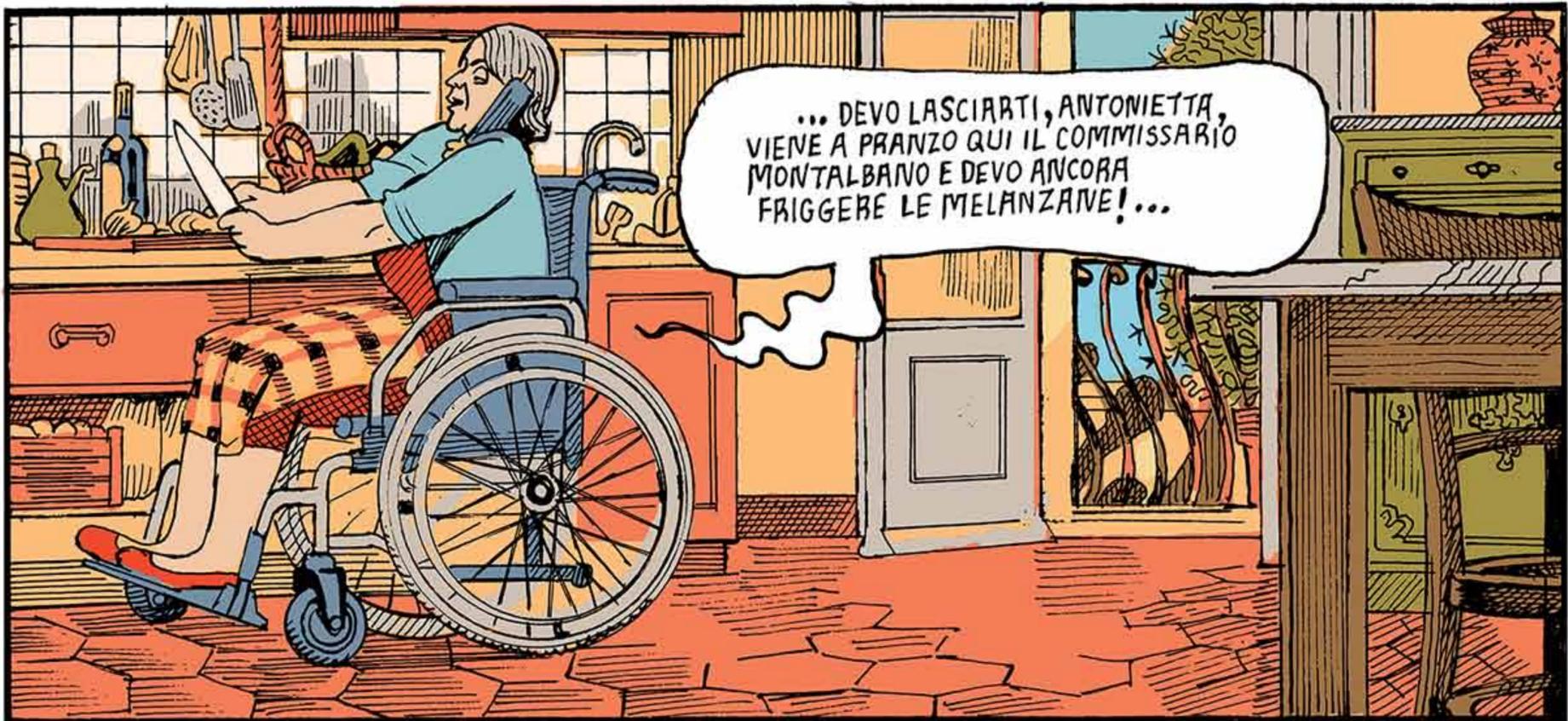
Buona lettura,

Massimo Fenati

Artista in Residenza 2020, Istituto Italiano di Cultura di Londra

# **L'ODORE DEL DIAVOLO**





... DEVO LASCIARTI, ANTONIETTA,  
VIENE A PRANZO QUI IL COMMISSARIO  
MONTALBANO E DEVO ANCORA  
FRIGGERE LE MELANZANE!...



AH, GLI FAI LA PASTA ALLA  
NORMA, CLEMENTINA? SEI  
SEMPRE TANTO BRAVA CON  
QUEL RAGAZZO!



SAI, ANTÒ, È TUTTO SUA MADRE,  
FIN DA QUANDO ERA PICCIRIDDO  
HA PER ME UNA SPECIE DI  
SENTIMENTO FILIALE, CI  
VOGLIAMO BENE...



... CHE BELLO. ...

MA ORA TI  
LASCIO  
ANDARE.

SÌ, SÌ, CI VEDIAMO PIÙ TARDI,  
MA, MI RACCUMANNI, NON  
ESSERE PREOCCUPATA PER  
QUELLA FACCENDA...



Cammina come una picciotta!  
Ma oggi vado io: non si è mai maritata e  
noi vecchi scolari siamo un po' dei figli per lei.

Siamo rimasti una decina ed è ormai  
una consuetudine ritrovarci per  
festeggiare il suo compleanno.



Signora Clementina...  
non mangia? Che c'è?



Mi scusi commissario... È che sono tanticchia  
imbarazzata a parlarne.

Imbarazzata? Con me?!

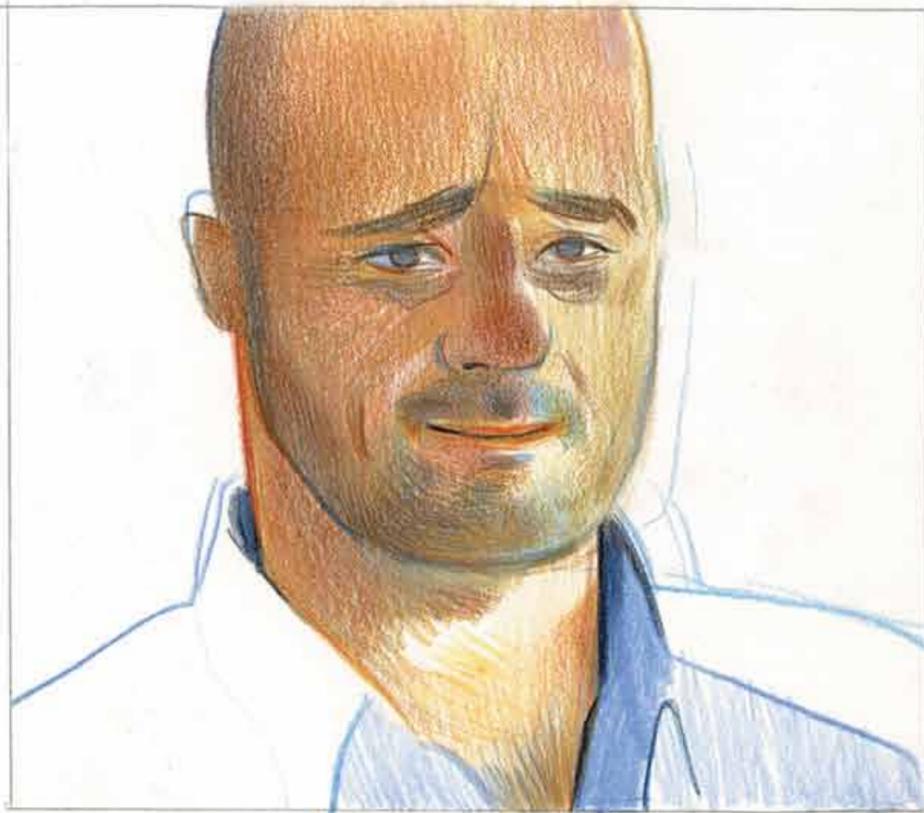


Ecco...

Antonietta ieri mi ha  
telefonato per dirmi che  
ha sentito nuovamente...

il fetore del Diavolo!





GUARDI CHE È UNA COSA SERIA.

LE CHIEDO SCUSA. MA PERCHÈ HA DETTO "NUOVAMENTE"? È GIÀ CAPITATO?



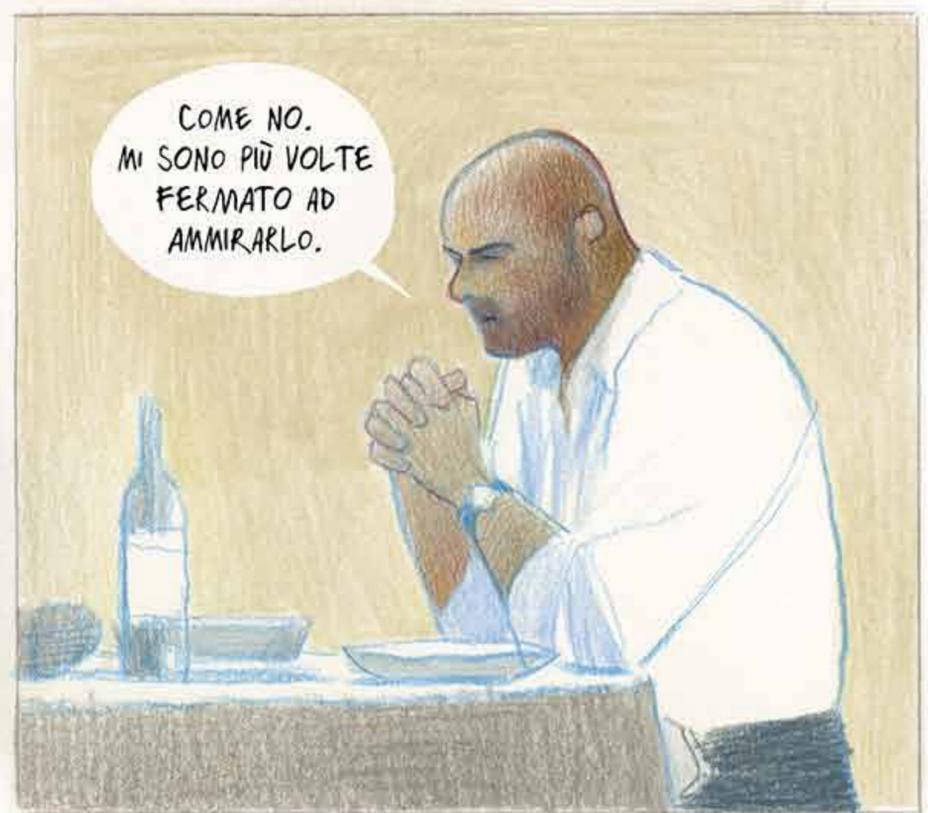
PIGLIO LA COSA DAL PRINCIPIO, CHE È MEGLIO.



ANTONIETTA ERA DI FAMIGLIA ASSAI RICCA. FACEVA LA MAESTRA PER PASSIONE, NON PER BISOGNO. ALLA MORTE DEL PADRE, LEI E SUA SORELLA GIACOMINA SI SPARTIRONO UN'EREDITÀ DISCRETA.

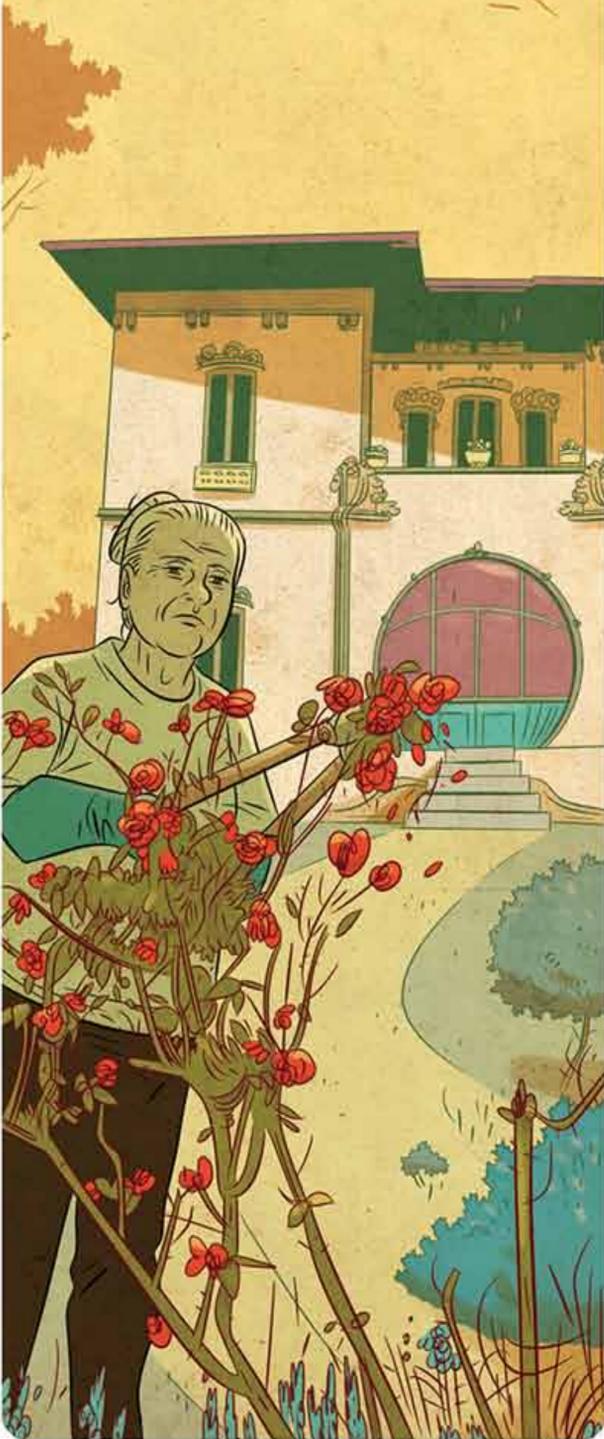


AD ANTONIETTA TOCCARONO ANCHE DUE VILLINI, UNO IN CAMPAGNA E UNO QUI A VIGATA DOVE VIVE TUTTORA. È QUELLO IN STILE MORESCO VICINO ALLA VECCHIA STAZIONE, L'HA MAI VISTO?



COME NO. MI SONO PIÙ VOLTE FERMATO AD AMMIRARLO.

ANTONIETTA, UNA VOLTA ANDATA IN PENSIONE, AMAVA STARE NEL VILLINO DI CAMPAGNA E LO TENEVA TIRATO A LUCIDO. TORNAVA A VIGATA SOLO D'INVERNO. MA POI CAPITÒ QUEL CHE CAPITÒ...



UNA NOTTE D'ESTATE, DIVERSI ANNI FA, ANTONIETTA DORMIVA TRANQUILLA...



CRRRRBUM VLAN

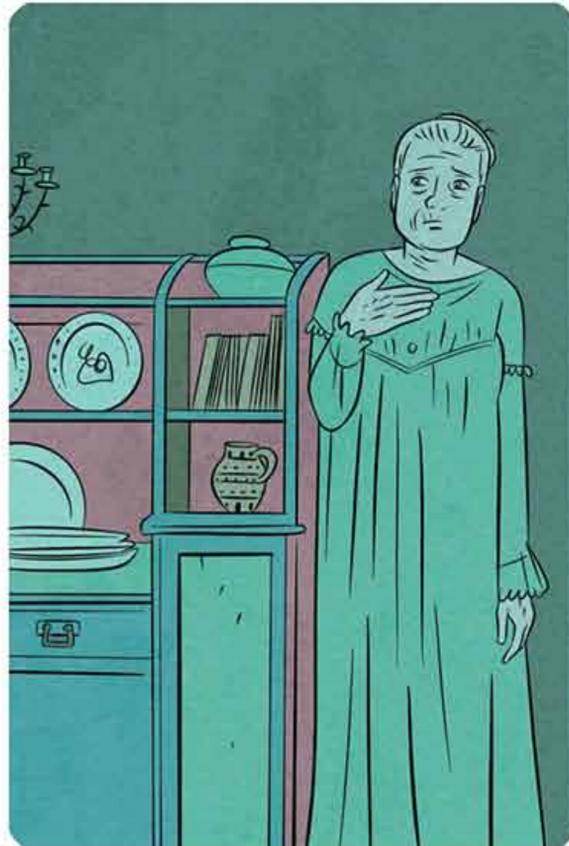
ODDIO CHE È... I LADRI?!



PRESTO, IL CUSTODE....

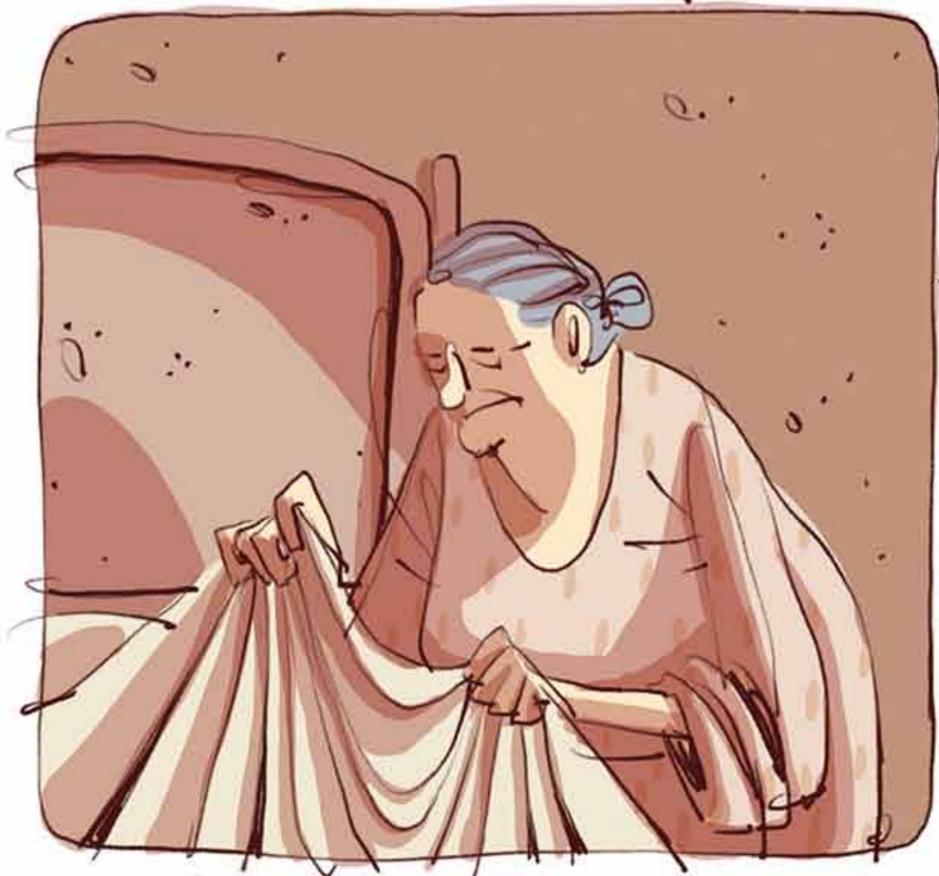
VITO, SENTO DEI RUMORI IN CASA, FORSE DEI LADRI!...

ARRIVO SUBITO!



AAAH!





IL MATTINO DOPO IL TUZZO C'ERA ANCORA E LO NOTÒ ANCHE LA MOGLIE DEL CUSTODE. DEBOLE, MA C'ERA ANCORA.



CAPITÒ ALTRE VOLTE ?

ECCOME! ANTONIETTA FECE SVUOTARE IL POZZO NERO, SGOMBRARE IL SOTTOTETTO E LA CANTINA... NIENTE. IL FETORE TORNAVA SEMPRE. E LEI CONTINUAVA A DORMIRE IN GIARDINO.



UNA NOTTE DAL GAZEBO SENTÌ RUMORI SPAVENTOSI VENIRE DAL VILLINO. AL MATTINO TROVÒ CHE TUTTI I BICCHIERI E I PIATTI ERANO STATI FRACASSATI SCAGLIANDOLI CONTRO I MURI!



DOPO DUE MESI DI QUESTA VITA TUTTO SMISE DI COLPO PER DUE SETTIMANE. LEI TORNÒ A DORMIRE NEL SUO LETTO. MA POI CI FU ANCORA DI PEGGIO...



ANTONIETTA DORME D'ABITUDINE SUL DORSO. E UNA NOTTE ALL'IMPROVISO...



FU SVEGLIATA DA QUALCOSA CHE PESANTEMENTE LE ERA CADUTO SULLA PANCIA...





... IL DIAVOLO!



IL CUSTODE E LA MOGLIE ACCORSERO ALLE SUE GRIDA E DOVETTERO CHIAMARE IL MEDICO: ANTONIETTA AVEVA LA FEBBRE PER LO SPAVENTO E DELIRAVA.

L'ODORE ALEGGIAVA ANCORA NELLA STANZA MA DELLA BESTIA NESSUNA TRACCIA.



QUANDO SI RIMISE, ANTONIETTA CHIAMÒ SUO NIPOTE, DON EMANUELE FULCONIS, PARROCO DI FELA.

È IL FIGLIO DI SUA SORELLA GIACOMINA, LUI E QUEL POCO DI BUONO DI FILIPPO, UN DEGENERATO CHE HA FATTO MORIRE DI CREPACUORE LA MADRE E NE HA DILAPIDATO IL PATRIMONIO.



DON EMANIELE SI ERA FATTO LA FAMA DI ESORCISTA. ANTONIETTA SPERAVA CHE LIBERASSE LA CASA.



MA, APPENA ENTRATO, IL PRETE SENTI FORTISSIMA LA PRESENZA DEL MALIGNO E QUASI SVENNE.



DOPO VOLLE ESSERE LASCIATO SOLO NELLA VILLA. PASSARONO TRE GIORNI SENZA NOTIZIE. ALLA FINE ANTONIETTA SI PREOCCUPÒ E AVVERTÌ I CARABINIERI.



TROVARONO DON FULCONIS CON FACCIA E CORPO GONFIATI DI BOTTE. DISSE CHE PIÙ VOLTE IL DIAVOLO GLI ERA COMPARSO, MA NEL COMBATTERLO AVEVA AVUTO LA PEGGIO.



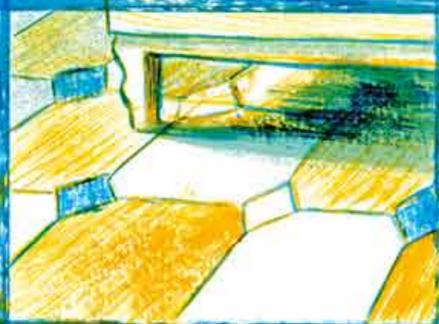
IN CONCLUSIONE, ANTONIETTA DOVETTE METTERE IN VENDITA LA VILLA. MA NESSUNO LE VOLEVA COMPRARE UNA CASA POSSEDUTA



SE VUOLE LE DO UN PASSAGGIO IO A CASA DI ANTONIETTA



SI, GRAZIE COMMISSARIO



E COSÌ RIUSCÌ A VENDERE LA VILLA DI CAMPAGNA?



DOPO MESI SI FECE AVANTI UNO DI FELA. SE LA COMPRO' PER QUATTRO SOLDI. CI FECE UN RISTORANTE. POI I CARABINIERI CI SCOPRIRONO UNA BISCA CLANDESTINA E LA CHIUSERO.

ORA NON SO PIU'

L'AVRANNO COMPRATA ALTRI

POVERA ANTONIETTA, CHE BRUTTA STORIA



E ORA STA RICOMINCIANDO PARA PARA!







MI SCUSI UN MOMENTO.



LEI È CERTAMENTE IL DIAVOLO. LO RICONOSCO DALLA PUZZA CHE STA FACENDO.





E adesso facciamo un bel salto in commissariato.



Sono assillato dai creditori. Gioco e perdo. Volevo costringere la zia a vendere casa...



E ripetere quello che ha fatto anni fa col villino di campagna.

Sì. Quelli che se l'accattarono per un decimo del valore erano d'accordo con me. Ora mi sono appattato con altri.



Tra cui suo fratello?

Macché, un prete? Voleva dissuadermi e lo presi a botte. Ero minacciato di morte e accettò di non parlare. Ma si tenne fuori dal mio piano.

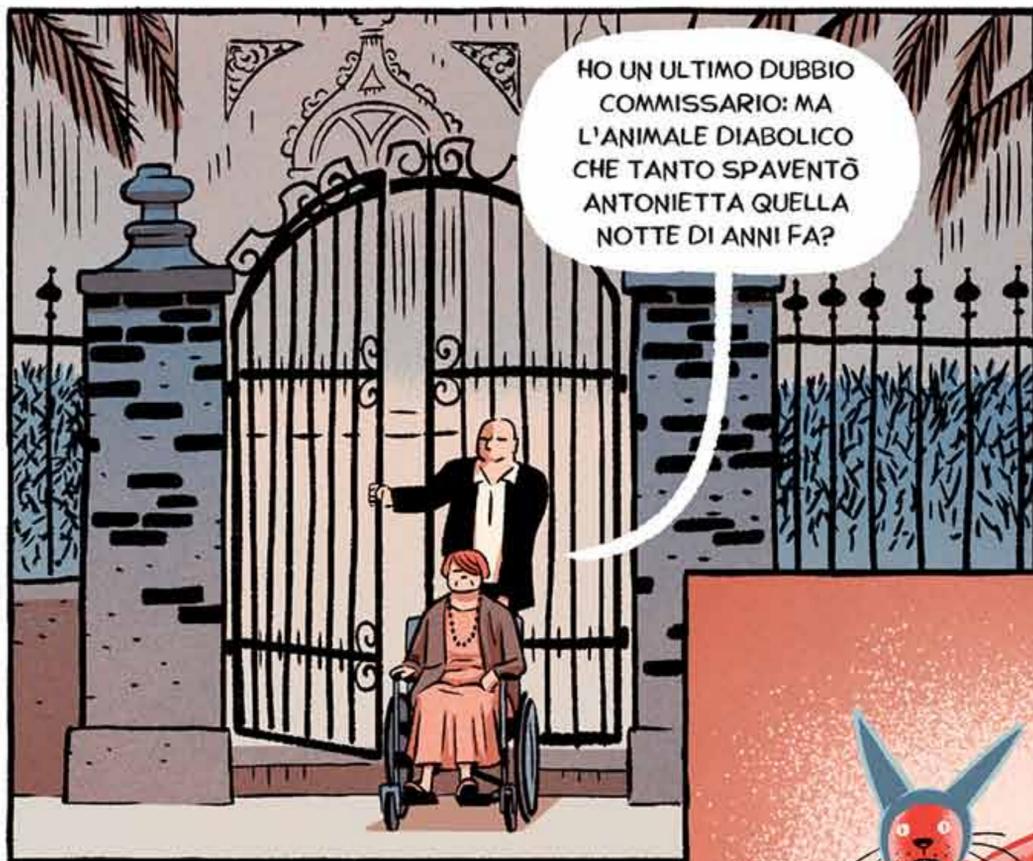


Lo sapevo che quel nipote Filippo era un delinquente!



DUE GIORNI DOPO...





HO UN ULTIMO DUBBIO  
COMMISSARIO: MA  
L'ANIMALE DIABOLICO  
CHE TANTO SPAVENTÒ  
ANTONIETTA QUELLA  
NOTTE DI ANNI FA?



UN POVERO  
GATTO  
RANDAGIO,

CHE FILIPPO  
FULCONIS HA  
SPRUZZATO  
DI VERNICE  
FOSFORESCENTE

E HA  
CONZATO CON UN  
PAIO DI CORNA  
DI CARTONE IN  
TESTA.



ORA MI TOLGA LEI UN  
DUBBIO: MA LEI AL  
DIAVOLO CI CREDE?

IO? E  
QUANDO  
MAI!  
ALTRIMENTI  
PERCHÉ LE AVREI  
RACCONTATO  
QUESTA  
STORIA?



SE CI AVESSI  
CREDUTO, L'AVREI  
RACCONTATA AL  
VESCOVO, NON LE  
PARE?



## RINGRAZIAMENTI

Il primo, fondamentale ringraziamento va a Rosetta, Mariolina, Andreina e Betta Camilleri, per aver creduto nella nostra proposta e senza il cui appoggio nulla di questo che avete letto sarebbe mai potuto succedere.

All'editore Antonio Sellerio per il consenso ai diritti di questo racconto.

A Simonetta Agnello Hornby per aver creato i ponti necessari per la realizzazione di questo progetto.

Ringraziamo anche Leonardo Rizzo e Paul Gravett per la disponibilità, gentilezza e collaborazione.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI SUIGLI ARTISTI

Sergio Algozzino  
FB @sergioalgozzinocomicartist  
IG @sergioalgozzino\_memoriaa8bit

Paolo Bacilieri  
FB @PaoloBacilieri  
IG @paolobacilieri

Alessandro Baronciani  
[www.alessandrobaronciani.blogspot.com](http://www.alessandrobaronciani.blogspot.com)  
IG @alessandrobaronciani

Thomas Campi  
[www.thomascampi.com](http://www.thomascampi.com)  
IG @thomscam

Lorena Canottiere  
FB @lorena.canottiere

Daniel Cuello  
[www.danielcuello.com](http://www.danielcuello.com)  
IG @daniel.cuello

Matthew Dooley  
IG @matthewdooleydraws  
TW @mddraws

Massimo Fenati  
[www.massimofenati.com](http://www.massimofenati.com)  
IG @massimo\_fenati

Giulio Macaione  
[www.giuliomacaione.blogspot.com](http://www.giuliomacaione.blogspot.com)  
IG @giuliomacaione

Jon McNaught  
[www.jonmcnaught.co.uk](http://www.jonmcnaught.co.uk)  
IG @jonmcn

Federico Manzone  
FB @federico.manzone.9  
IG @manzonefederico

Andrea Serio  
[www.andreaserio.wordpress.com](http://www.andreaserio.wordpress.com)  
IG @andreaserio73

Posy Simmonds  
[www.en.wikipedia.org/wiki/Posy\\_Simmonds](http://www.en.wikipedia.org/wiki/Posy_Simmonds)

Alessandro Tota  
[www.alessandrotota.com](http://www.alessandrotota.com)  
IG @aletota

Lucas Varela  
[www.lucasvarela.blogspot.com](http://www.lucasvarela.blogspot.com)  
IG @lucasvarelabd



